

EVASIONE

Fisco digitale, l'obiettivo è recuperare 9,4 miliardi

Bonus edilizi e digitalizzazione delle attività saranno al centro dell'attività delle Entrate per il prossimo triennio. Obiettivo della lotta all'evasione nel 2023 è recuperare 9,4 miliardi. — a pag.8

Evasione, con il Fisco digitale obiettivo recupero a 9,4 miliardi

Imposte e tasse. Definito dalle Entrate il Piano di attività per i prossimi tre anni. In linea con il Pnrr potenziato l'adempimento spontaneo con l'invio di 2,6 milioni di lettere. Il 730 fai da te a 4,1 milioni

Pagina a cura di
Marco Mobili
Giovanni Parente

Bonus edilizi e digitalizzazione delle attività saranno al centro dell'attività delle Entrate per il prossimo triennio. Con un obiettivo quantificato in termini di recupero della lotta all'evasione che per il 2023 viene fissato in 9,4 miliardi di euro e poco più alto a 9,5 miliardi per il 2024 e 9,6 miliardi per il 2025. Sullato servizi, invece, la spinta all'utilizzo delle nuove tecnologie punta a migliorare e semplificare l'erogazione di questi da parte degli uffici del Fisco e il loro accesso da parte di cittadini, imprese e professionisti. Un processo di digitalizzazione che segue le linee dettate dal Pnrr e che è stato definito nel Piano integrato e di attività 2023-2025 (Piao) messo a punto dall'Agenzia e presentato ai sindacati.

Per la cosiddetta area contrasto il Piao fissa una serie di indicatori finalizzati da una parte a potenziare i controlli fiscali e l'efficacia della riscossione, ossia della capacità di incasso delle somme recuperate, e dall'altra parte destinati a ridurre le liti e per sostenere le pretese erariali in giudizio. Al primo posto dell'azione di contrasto restano anche per il 2023 i bonus edilizi e lo sconto

in fattura. Il target indicato nel Piao proposto da Ernesto Maria Ruffini, da poco confermato alla guida delle Entrate per il prossimo triennio, è al 70% per il 2023 poi destinato a salire all'80% nei prossimi due anni. In sostanza gli uffici saranno chiamati a verificare da quest'anno almeno il 70% del valore complessivo delle agevolazioni per risparmio energetico, ristrutturazione, messa in sicurezza degli edifici e passare al setaccio dei controlli preventivi.

In linea, poi, con il Pnrr altro obiettivo strategico del Piano organizzativo delle Entrate in chiave di prevenzione alla possibile evasione e per la riduzione del tax gap, il Piano fissa anche i livelli di potenziamento della compliance. Per potenziare il contrasto al sommerso attraverso l'adempimento spontaneo l'Agenzia punta a inviare 2,6 milioni di lettere di compliance entro la fine del 2023. Il numero di comunicazioni per i versamenti spontanei dei contribuenti, nonché l'emersione degli imponibili Iva e l'effettiva capacità contributiva di ciascun soggetto dovranno essere più di tre milioni dal 2024.

Sugli accertamenti immobiliari, inoltre, l'Agenzia sospende per l'anno in corso l'obiettivo di verifica dei valori catastali su case e terreni. In sostanza si

attende l'analisi della correttezza dei dati e delle informazioni contenute nei data base catastali del Fisco.

La digitalizzazione dei servizi è l'altro capitolo di rilievo del nuovo piano triennale. Digitalizzazione che compirà il suo primo passo concreto già nel prossimo mese di febbraio con l'invio a 2,3 milioni di imprese e professionisti della nuova dichiarazione precompilata Iva. Con quasi 4 mesi l'agenzia chiederà uno degli obiettivi Pnrr di fine giugno. Ma non solo Iva. Nel 2023 sarà migliorato e potenziato il modello 730 precompilato con l'idea di poter raggiungere con la prossima campagna dichiarativa almeno 4,1 milioni di dichiarazioni inviate direttamente dai contribuenti e dunque con un numero ridotto di revisioni e interventi fai da te del contribuente.

Per i sindacati e in particolare per Valentino Sempredoni, coordinatore Confsal, Unsa agenzie fiscali, «è necessario mettere in campo con l'aumento delle risorse umane anche un piano di investimento globale (tecnologico, adeguamento sedi, eccetera) che consenta alle Entrate di fare un ulteriore salto qualitativo nei servizi alla cittadinanza e sul versante della compliance e del contrasto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sospeso l'obiettivo di verifica dei valori catastali su case e terreni in attesa dei riscontri sui database



2,6 milioni

PIÙ COMPLIANCE

In linea con il Pnrr l'Agenzia ha pianificato nel 2023 l'invio di 2,3 milioni di comunicazioni per l'adempimento spontaneo Iva e imposte dirette



Digitizzazione dei servizi.

«Dalla precompilata Iva alle tasse con PagoPa, ecco il piano per il Fisco 4.0». Tutti i dettagli sul sito del Sole 24 Ore